Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014 - 2020
MIUR
Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Liceo - Professionale - Tecnico "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8862888 - Tel.Fax 099.8867272
e-mail **taiso6oog@istruzione.it - taiso6oog@pec.istruzione.it**
web www.lentinieinstein-mottola.gov.it
C.F. 90002460732 – **C.M.** TAIS00600G – **C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

I.S.I.S.S. "M.LENTINI - A.EINSTEIN" - MOTTOLA
Prot. 0003598 del 15/05/2019
05 (Entrata)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Anno Scolastico 2018-2019

Documento del consiglio della classe 5^A

Indirizzo **Servizi Socio Sanitari**

Coordinatore: Prof.ssa D'Onghia Maria Paola

15 MAGGIO 2019

Normativa di riferimento :

Vista la L. 425/97 : disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore ;

Visto il D.P.R. 323/98 art. 5..2 Regolamento esami di Stato scuola secondaria superiore e credito scolastico ;

Visto il D.P.R 87/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **professionali,** ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

Visto il D.L. n. 77/2005 rinominato dall'art. 1, c. 784 della legge n. 145 del 2018 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro: *«percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»* e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

Visto il D.P.R. n.249/98, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato , a norma dell'art. 1 , commi 180e 181 della legge 13.07.2015 n. 107

Visto l'O.M. n. 205 /2019: Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo scuola secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie a.s. 2018/19.

Viste le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017 , prot. 10719,
non sono forniti dati personali degli alunni.

Sommario

IL CONTESTO……5
L'IDENTITA' DELL'INDIRIZZO: Professionale……6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE……8
STABILITA' DEL CORPO DOCENTE……9
L'OFFERTA FORMATIVA……10
INDICAZIONE SU STRATEGIA E METODI PER L'INCLUSIONE……11
METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE……12
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI……12
CRITERI DI VALUTAZIONE……13
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE……14
OBIETTIVI GENERALI……17
Area comune……17
Area professionalizzante……18
PROFILO DELLA CLASSE……20
Composizione……20
Prospetto riepilogativo dei crediti……20
ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE ……21
ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO……22
PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO……23
ATTIVITA' INTEGRATIVE……26
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI……26
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO……26
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME……26
MACROAREE……27
ALLEGATI……28
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA……29
Tipologia A……29
Tipologia B……30
Tipologia C……31

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA……..32
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE……..33
GRIGLIA MACROAREE……..35
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI……..36
ITALIANO E STORIA……..36
PSICOLOGIA……..39
IGIENE……41
MATEMATICA……..43
INGLESE……44
TECNICA AMMINISTRATIVA……45
FRANCESE……46
DIRITTO……47
SCIENZE MOTORIE……48
RELIGIONE……50
IL CONSIGLIO DI CLASSE……51
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNA DIVERSAMENTE ABILE

IL CONTESTO

L' Istituto di istruzione superiore secondario "*Lentini-Einstein*" comprende quattro diversi indirizzi : Professionale, Tecnico, Liceo scientifico e Liceo linguistico , ubicati in tre plessi distinti . L'Istituto
rivolge la sua azione educativa ad un bacino di utenza che interessa principalmente i Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano, Massafra e Castellaneta, rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socio-economica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali. I dati ultimi ISTAT offrono un quadro che dovrebbe suscitare maggiore attenzione da parte della politica del territorio. La popolazione interessata, infatti, ha un reddito pro capite inferiore rispetto a quello del resto della Provincia e della Puglia. Gli occupati prestano la loro attività principalmente nei servizi, nell'agricoltura, e nell'industria che nell'ultimo decennio presenta non poche difficoltà occupazionali. Il tasso di disoccupazione è notevole; il tasso di emigrazione dei giovani è pari al 17%,quello di immigrazione da paesi extracomunitari è pari al 12%; il tasso di crescita si aggira intorno all'1%.
Nel territorio, esiguo è il numero di Aziende che potrebbe ospitare gli studenti impegnati nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro e, pertanto, non poche sono le difficoltà di programmazione di attività efficaci. Tuttavia, l'Istituto progetta e realizza intese proficue con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti una preparazione proiettata verso gli studi universitari e/o finalizzata all'inserimento del mondo del lavoro.
L'impegno e l'attenzione rivolta dalla Scuola ad ogni utente è costante. Si registrano pochi casi di dispersione scolastica o di rottura culturale ,sociale, esistenziale con il mondo circostante , nonostante una situazione di impoverimento motivazionale generale.(dal PTOF d'Istituto)

L'IDENTITA' DELL'INDIRIZZO Professionale

L'identità dell'indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare , in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso è riordinato secondo i criteri indicati dall'articolo 3 , comma1 e dall'art. 4, comma 1, del DPR . n. 87/2010.

La declinazione in competenze, abilità e conoscenze è stata effettuata dall'istruzione scolastica, nella sua autonomia, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 8, comma 6, in relazione anche alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea.

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica secondo quanto previsto all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo , che consentono allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento , idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche. Queste ultime si sviluppano soprattutto attraverso metodologie imperniate sulla didattica di laboratorio; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo, la gestione di processi in contesti organizzati e **l'Alternanza Scuola Lavoro**. Particolare importanza è stata data alla progettazione formativa e professionale nella scelta metodologica dell'Alternanza Scuola lavoro, che ha consentito una pluralità di soluzioni didattiche e favorito il collegamento con il territorio.

Le attività di indirizzo e gli insegnamenti relativi a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 .09.2008, n. 169, hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati , in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico economico.

I risultati generali di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore , nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, sono state fornite occasioni di orientamento per consentire loro scelte consapevoli.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale;
applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. (dal DPR 87/2010)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ruolo/ T. determinato	Continuità classe III	Classe IV	Classe V
Gentile Angelica	Italiano e storia	Ruolo	NO	NO	SI
Ricciardi Antonia	Psicologia	Ruolo	SI	SI	SI
Tursi Maria	Igiene	Tempo Determinato	NO	NO	SI
D'Onghia Maria Paola	Tecnica Amministrativa	Ruolo	NO	SI	SI
Capocasale Giuseppe	Diritto	Ruolo	NO	NO	SI
Portararo Fedele	Matematica	Ruolo	NO	NO	SI
De Pace Francesca	Lingua Francese	Tempo Determinato	NO	NO	SI
Carlucci Stefano	Lingua Inglese	Tempo Determinato	NO	NO	SI
Catiniello Irene	Scienze Motorie	Tempo Determinato	NO	NO	SI
Don Graziano Marangi	IRC	Ruolo	NO	NO	SI
Lagravinese Daiana	Sostegno	Ruolo	NO	NO	SI
Montemurro Giuseppina	Sostegno	Ruolo	NO	NO	SI

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
Italiano	**NO**	**NO**	**SI**
Psicologia	**SI**	**SI**	**SI**
Igiene	**NO**	**NO**	**SI**
Tecnica Amministrativa	**NO**	**SI**	**SI**
Diritto	**NO**	**NO**	**SI**
Matematica	**NO**	**NO**	**SI**
L. Francese	**NO**	**NO**	**SI**
L. Inglese	**NO**	**NO**	**SI**
S. Motorie	**NO**	**NO**	**SI**
IRC	**NO**	**NO**	**SI**

L'OFFERTA FORMATIVA

Indirizzo Servizi Socio Sanitari

Si compone di due bienni (I e II anno – III e IV anno) e di un monoennio finale (V anno). Esso si propone di rispondere alla moderna esigenza di costruire nuovi profili professionali specifici per l'area dei sevizi socio-sanitari e nel contempo flessibili, aperti ai possibili cambiamenti, e di sviluppare negli allievi le competenze necessarie per continuare il percorso formativo con gli studi di affinamento professionale. L'organizzazione oraria prevede momenti di compresenza con ITP nelle discipline professionalizzanti.

La valutazione dei risultati scolastici è suddivisa in un trimestre e un pentamestre;

Quadro orario relativo all'A.S. 2018/19 (D.lgs 87/2010, per le classi dalla seconda alla quinta, e D.lgs 61/2017, per la classe prima)

Area comune					
Discipline	I biennio		II Biennio		Quinto anno
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	18	20	15	15	15

Area di indirizzo					
Discipline	I biennio		II Biennio		Quinto anno
Scienze integrate (biologia)	2(1)				

Scienze integrate (Fisica)	1(1)				
Scienze integrate (Chimica)		2			
T.I.C.	2(2)				
Scienze umane e sociali	4	4			
Educazione musicale		2 (1)			
Metodologie operative	5(2)	4(2)	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio			3	3	3
Tecnica amministrativa ed				2	2
Totale ore	14	12	17	17	17

Le ore tra parentesi sono quelle in compresenza e sono svolte in laboratori appositamente attrezzati

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le linee di azione adottate da tutti i docenti al fine di costruire una didattica inclusiva sono state le seguenti:

- Sviluppare un clima positivo nella classe;
- Favorire un dialogo costruttivo in tutte le attività scolastiche;
- Motivare l'apprendimento;
- Attivare interventi didattici semplificati nei confronti di coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà nello studio delle diverse discipline;
- Attivare interventi e strategie didattiche personalizzate per facilitare l'apprendimento dell'alunna diversamente abile, attraverso la sintesi dei contenuti, l'uso di mappe ed immagini e di domande relative agli stessi argomenti, ma poste in maniera differente per facilitarne l'assimilazione;
- Minimizzare i punti di debolezza e valorizzare i punti di forza di ciascuna alunna, potenziando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità;

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.
I contenuti relativi alle varie discipline sono stati organizzati in unità didattiche e moduli, ciascuno dei quali si è aperto con l'accertamento dei prerequisiti e l'eventuale recupero degli stessi.
Le metodologie didattiche impiegate sono state scelte da ciascun docente sulla base degli stili cognitivi degli allievi e delle esigenze della disciplina; in generale sono state attuate le seguenti tipologie di attività didattica:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- esercitazioni collettive;
- discussione di casi concreti;
- lavori di ricerca individuali e di gruppo;
- ricerche guidate e approfondimenti personali;
- risoluzione di casi matematici;
- produzione di schemi e mappe concettuali.

Sono stati utilizzati, oltre ai testi in adozione, anche i laboratori, i sussidi informatici e audiovisivi, la biblioteca d'Istituto, grafici e appunti vari forniti dai docenti.
I lavori di ricerca individuali e di gruppo hanno sviluppato negli allievi l'attitudine ad approfondire, a progettare, a rielaborare criticamente i contenuti, organizzandoli in maniera autonoma.
Il coordinamento dei lavori di gruppo e di ricerca è stata affidato agli alunni più motivati che, potenziati da questa esperienza, hanno facilitato il recupero degli alunni più deboli.
I docenti hanno stimolato gli alunni a ricercare collegamenti tra le discipline.
L'anno scolastico è stato suddivido in un trimestre ed un pentamestre, con una valutazione intermedia nel pentamestre. Sono state effettuate nel trimestre almeno due verifiche orali e due scritte, mentre tre verifiche scritte e orali nel pentamestre.
Le prove orali sono state effettuate sotto forma di interrogazione formale, alla cattedra e alla lavagna, ma anche dal posto per favorire un continuo interagire tra alunni e docenti.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha seguito i seguenti requisiti:

- Chiarezza;
- Comunicabilità;
- Trasparenza.

Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione e sui criteri di misurazione. La valutazione è avvenuta alle scadenze temporali indicate dagli Organi Collegiali e dal docente.

Criteri di valutazione

La valutazione si è articolata sulla base dei seguenti indicatori:

- Conoscenza (l'allievo conosce gli argomenti);
- Competenza (l'allievo sa applicare le nozioni);
- Abilità (l'allievo sa elaborare autonomamente);
- Partecipazione di interesse (intesi come capacità dello stupende di contribuire con motivazione allo studio, ecc…);
- Attenzione;
- Impegno;
- Presenza a scuola.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

La classe ha trattato nell'ambito della disciplina di Diritto e Legislazione sanitaria: la costituzione italiana, con analisi delle origini, struttura e caratteri dei primi 12 articoli.
Le alunne hanno svolto un progetto interdisciplinare di cittadinanza attiva, nel corso
Del secondo anno, dal titolo: A scuola di futuro: L'Energia, Rifiuti: Problema o Risorsa?
"Cittadinanza Attiva: Il mio impegno per l'ambiente".
Il progetto ha partecipato ad un concorso nazionale, posizionandosi al 21° posto. Esso consisteva nella realizzazione di un pupazzo realizzato con delle bottiglie di plastica vuote.
La scheda del progetto è di seguito inserita.

U.D.A. 1 ***U.D.A. 2*** ***U.D.A. 3***	**"A SCUOLA DI FUTURO: L'ENERGIA"** **"RIFIUTI: PROBLEMA O RISORSA?"** **"CITTADINANZA ATTIVA: IL MIO IMPEGNO PER L'AMBIENTE"**
Destinatari	ALUNNI DELLA CLASSE 2^ A S.S.S.
Docenti coinvolte nella realizzazione delle U.D.A.	Docente curricolare: prof.ssa Cristella Vita Docente extra-curricolare: prof.ssa Capozza Roberta
Competenze chiave di cittadinanza	✓ Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. ✓ Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. ✓ Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. ✓ Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. ✓ Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. ✓ Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. ✓ Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Asse culturale di riferimento e obiettivi	• Storico-sociale ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Finalità generali	✓ Favorire il processo di costruzione delle competenze attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di ricerca adeguato. ✓ Promuovere l'esercizio delle abilità di base e lo sviluppo di un giudizio critico. ✓ Favorire lo sviluppo di responsabilità personali e sociali mediante le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari. ✓ Favorire lo sviluppo di percorsi pluridisciplinari in modo da mettere in relazione conoscenze e abilità acquisite nelle varie discipline per realizzare obiettivi trasversali e longitudinali all'impianto proto-disciplinare e disciplinare. ✓ Contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento. ✓ Potenziare gli alunni che dimostrano un discreto grado di preparazione attraverso la partecipazione attiva ai progetti o concorsi sul tema dell'ambiente.
Obiettivi specifici	- Comprendere i problemi legati all'uso delle fonti energetiche non rinnovabili (inquinamento, insostenibilità sociale ecc.) e le opportunità offerte da quelle rinnovabili (sostenibilità ecologica e sociale). - Comprendere il concetto di "impronta biologica" per limitare i consumi energetici/alimentari e mettere in pratica un modello di vita e di sviluppo sostenibile (riciclo, riuso, riparo ecc.). - Stimolare la curiosità e la motivazione allo studio delle discipline attraverso la produzione di elaborati scritti, dibattiti, ricerche e lavori con musica e immagini. - Sviluppare un metodo di ricerca basato sull'analisi di dati e fonti. - Promuovere l'ascolto, la discussione collettiva e il confronto sugli argomenti e le attività svolte. - Produrre dei testi multimediali.
14. Abilità di vita che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto	✓ Capacità di prendere decisioni ✓ Capacità di risolvere i problemi ✓ Sviluppo del pensiero critico ✓ Sviluppo del pensiero creativo ✓ Comunicazione efficace ✓ Capacità di relazionarsi con gli altri ✓ Autoconsapevolezza ✓ Empatia ✓ Gestione delle emozioni

Metodologie e strumenti	○ Lezioni frontali ○ Discussioni ○ Attività laboratoriali con tutoraggio ○ Uso di filmati didattici ○ Uso di software didattici ○ Esercitazioni in classe e nell'aula multimediale
Spazi	➢ Aula ➢ Laboratorio di informatica
Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Durata complessiva del progetto in ore: 1 h alla settimana Durata del progetto in mesi : 5 Mese di avvio: gennaio Mese di conclusione: maggio

OBIETTIVI GENERALI

Area comune

Aree Disciplinari	Obiettivi generali
Italiano Storia Matematica Lingua Straniera Ed. Fisica	- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Padroneggiare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva, anche in ambiente naturale, il benessere

	individuale e collettivo. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Area professionalizzante

Aree Disciplinari	Obiettivi generali
Igiene e cultura medico-sanitaria	Il profilo professionale del Tecnico dei Servizi Sociali è caratterizzato dal possesso di conoscenze, competenze e capacità nell'area giuridica, psicologica e igienico-sanitaria, oltre che da una preparazione culturale necessaria a programmare interventi su problematiche sociali di propria competenza (anziani, minori, diversamente abili, tossicodipendenti) per la rimozione degli stati di bisogno degli utenti. Esso, inoltre, è caratterizzato dallo sviluppo delle capacità di

Psicologia generale ed applicata Diritto e legislazione socio-sanitaria Tecnica amministrativa ed economia sociale	osservazione, comprensione e riflessione al fine di ottenere una maggiore coscienza di sé e del rapporto con il mondo esterno e dalla formazione di una coscienza attenta e rispettosa dell'ambiente e dei diritti di ognuno, oltre che dallo sviluppo delle capacità professionali aperte a stimoli esterni atti a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e dalla acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica e scientifica A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: - Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. - Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. - Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. - Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PROFILO DELLA CLASSE

Classe V A S.S.S.

Composizione

Numero studenti: 22. Maschi: 0 Femmine: 22
Diversamente abili: 1
Ripetenti: 1
Abbandoni durante l'anno: 0
Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso, ad eccezione di un'alunna, ripetente del IV anno, proveniente dalla sez. B dello stesso indirizzo.

Prospetto riepilogativo dei crediti

Alunno		Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale Vecchio credito	Totale Credito Conversione
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE:

La Classe V A S.S.S. risulta composta da 22 alunne, di cui una diversamente abile che si avvale della programmazione differenziata, la cui documentazione è riportata in allegato. Alcune alunne, sono di Mottola, altre provengono da paesi limitrofi e presentano una formazione socio-culturale eterogenea. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti, ma soprattutto dal punto di vista dei docenti che nel corso dell'ultimo anno, sono cambiati tutti ad eccezione di due, così come si evince dalla tabella sopra riportata. All'inizio del triennio buona parte degli alunni presentava diffuse lacune un po' in tutte le discipline, un metodo di studio piuttosto approssimativo e non sempre adeguato al maggior impegno richiesto dagli studi del secondo biennio e dell'ultimo anno. Tutti i docenti si sono impegnati nel recupero dei prerequisiti essenziali che permettessero alle ragazze di affrontare con maggiore serenità gli argomenti disciplinari del triennio, ciò al fine di recuperare un metodo di studio critico ed autonomo, in modo da rendere uniforme la preparazione de base del gruppo classe, il tutto nel rispetto delle singole personalità. Inoltre per alcuni studenti è stato importante lavorare anche sull'autostima e sulla fiducia in se stessi. Nel corso del quinquennio L'intero gruppo classe è maturato dando prova di una maggiore compattezza ed armonia e di una sempre più costruttiva disponibilità alla collaborazione tra di loro. Tutta la classe ha raggiunto un ottimo livello di autoconsapevolezza nel riconoscimento e nel rispetto delle regole comuni, proprie della consapevolezza scolastica. In quasi tutti gli studenti, sono cresciuti sia l'interesse nei confronti delle proposte culturali del curricolo scolastico, sia il senso di responsabilità nei compiti assunti e nelle attività intraprese. La situazione di partenza, accertata per i nuovi docenti, attraverso prove d'ingresso, colloqui e verifiche scritte e orali, è risultata sufficiente in alcune discipline per un buon numero di alunne, mentre più che sufficienti si sono rivelati i livelli per una buona parte della classe; più che buona è la situazione di cinque alunne che si sono distinte, sia per quanto attiene la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le capacità linguistico-espressive. La classe si è dimostrata molto disponibile ad accogliere le strategie messe in atto dai docenti ma, ad oggi alcune alunne hanno conseguito nel complesso risultati appena sufficienti in alcune discipline. La classe

ha evidenziato, durante l'ultimo anno, una frequenza irregolare e generalizzata, che ha portato la coordinatrice a convocare più volte i genitori di quelle alunne che si avevano superato un certo numero di assenze.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ovvero PCTO).

- Motivazione dell'idea progettuale
- Modalità di attuazione
- Finalità e obiettivi
- Attività in Azienda
- Il profilo professionale
- Risultati attesi
- Valutazione del percorso

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'attività svolta nel triennio 2015/18 è documentata e conservata in un faldone depositato in segreteria.
L'attività è divisa per annualità e per singoli discenti. La certificazione del percorso e delle competenze ha messo in evidenza il livello avanzato raggiunto per molti alunni della classe nell'area delle competenze sociali e tecnico-professionali. Gli alunni della classe V A SSS si sono particolarmente distinti per le capacità relazionali, per la capacità di lavorare in gruppo e per la capacità di ascolto, riscuotendo le lodi dei tutor aziendali e un successo presso le strutture ospitanti; lodi che sono state accolte con orgoglio dalla Prof.ssa Laura Lillo, tutor del progetto.
L'attività, in relazione agli apprendimenti, alle competenze e alle abilità, è stata valutata nelle discipline coinvolte nel progetto (Italiano, Cultura Medico Sanitaria, Psicologia, Tecnica Amministrativa, Diritto) e relativamente al comportamento nella condotta.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

a.s.2018/19 cl.5^A SSS

- **MOTIVAZIONE IDEA PROGETTUALE**

Il progetto prende avvio dagli sviluppi, negli ultimi vent'anni, della disciplina della Gelotologia, che studia **LE POTENZIALITA' TERAPEUTICHE DEL RIDERE E DEL PENSIERO POSITIVO attraverso terapie che utilizzano:** l'umorismo, la giocoleria, la clown terapia, la pet-terapia, la musico-terapia. Quest'ultime producono effetti positivi e curativi sui bambini, sugli anziani, sui diversamente abili che vivono situazioni di disagio psico-fisico e sociale.

- **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Il percorso si è svolto nell'arco dei tre anni, articolato in una fase teorica a cura di esperti esterni e interni, con formazione in aula e una fase pratica svolta in aziende.

- **FINALITA' E OBIETTIVI**

  Il progetto nasce per consentire agli alunni l'acquisizione di competenze e abilità di help-peer nella relazione interpersonale: l'obiettivo è creare relazioni significative essenziali per lo sviluppo e l'integrazione dell'individuo.
  Gli obiettivi del progetto hanno mirato a:

- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE

- Il profilo professionale in uscita è quello dell'Operatore dei Servizi Socio sanitari in grado di poter operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, avvalendosi di competenze relazionali metodologiche e tecniche spendibili nel mondo del lavoro.

- **ATTIVITA' IN AZIENDA**

L'ATTIVITA' è stata svolta in strutture attinenti al profilo professionale specifico, presenti nei paesi di provenienza degli allievi e ha mirato ad:
-Affiancare la figura di riferimento individuata in azienda (tutor aziendale) e seguire le sue indicazioni;
-Osservare e conoscere i diversi ruoli delle figure professionali presenti nel servizio;
-Comunicare e interagire con le varie tipologie d'utenza durante lo svolgimento delle attività quotidiane;
-Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona utente del servizio.

- **RISULTATI ATTESI**

Il percorso consentirà agli alunni:

- l'utilizzo di strategie e griglie di osservazione;

- l'acquisizione delle prime abilità per l'esercizio del ruolo professionale;

- sviluppare il massimo di autonomia e di autosufficienza di ogni soggetto attraverso il coordinamento e l'integrazione con gli altri operatori dei servizi sociali;

- utilizzare tecniche operative in interventi mirati al sostegno, alla comunicazione, all'animazione, all'assistenza;

- di essere capaci di inserirsi nel mondo del lavoro con competenza e creatività;

- di acquisire consapevolezza e senso di responsabilità sul luogo di lavoro.

- **VALUTAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso ha conseguito le finalità e gli obiettivi prefissati in termini di competenze e capacità che consentiranno agli alunni di operare nel contesto lavorativo. In particolare l'attività pratica, monitorata e documentata dai tutor aziendali, è stato il punto di forza che ha dato valore al progetto, sortendo gradimento da parte sia degli alunni che delle loro famiglie.

In tal senso il tutor interno ha cercato di proporre tutta la gamma di strutture presenti sul territorio, dai minori, ai diversabili, senza trascurare gli anziani e le categorie a rischio, che rappresentano una quota crescente sul territorio in termini di strutture ricettive, quali case famiglia e RSA. L'esperienza ha dato modo agli alunni di applicare i concetti teorici delle diverse discipline professionalizzanti, proprie del percorso formativo.

Mottola,30/04/19 Tutor

Prof.ssa Lillo Laura

PROGETTO Alternanza Scuola Lavoro **rinominata**
ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

a.s. 2018-2019
PROGETTO "SMILE THERAPY"
Classe 5^ sez. B Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI Sede MOTTOLA

STAGE E TIROCINIO EFFETTUATI
a.s.2016/17-17/18-18/19

Annualità 1				
Azienda ospitante:	**Periodo (dal ...al…):**	**n. ore: 100**	**Tutor Aziendale:**	**Tutor scolastico:**
SCUOLA DELL'INFANZIA: "COLLODI" "SAN G. BOSCO" "DON MILANI"	Dal 20/02 al 24/02/2017 Dal13/03 al 17/03/2017 Dal 11/04 al 12/04/2017 Dal 09/04 al 21/04/2017 Dal15/05al19/05/2017	100	Antonicelli Lucia Caragnano Nunzia Agostinacchio Milena	Prof.ssa D'Ignazio Antonella
Annualità 2				
Azienda ospitante:	**Periodo (dal…al…):**	**n. ore: 108**	**Tutor Aziendale:**	**Tutor scolastico:**
Ludoteca "L'isola che non c'è"	Dal 29/01 al 10/02/2018 Dal 05/03 al 17/03/2018 Dal 19/04 al 16/06/2018		Caforio Mariacristina	Prof.ssa Lillo Laura
Casa Alloggio per anziani			Magistro Giovanni	
RSA VILLA FRANCESCO			Casamassima Giusy	
Annualità 3				
Azienda ospitante:	**Periodo (dal…al…):**	**n. ore: 30**	**Tutor Aziendale:**	**Tutor scolastico:**
Casa Alloggio per anziani	Dal 10/09 al 15/09/2018		Magistro Giovanni	Prof.ssa Lillo Laura
Cooperativa sociale "Maranathà"			Sasso Maria	
RSA "Villa Francesco"			Casamassima Giusy	
Ludoteca "L'isola che non c'è"			Caforio Mariacristina	
Centro diversabili			Rotolo Maria	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

ATTIVITA'	DESTINAZIONE E/O ARGOMENTO	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	Budapest	5 giorni	13
TEATRO U' Parrino…..	Don Puglisi	5 ore	tutte
Incontro con Caringella……..	La corruzione spiegata ai ragazzi	5 ore	tutte

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

TIPOLOGIA ATTIVITA'	ARGOMENTI	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
Attività sportive	Arrampicata	5 ore	2

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA ATTIVITA'	ARGOMENTI	DATA - DURATA	PARTECIPANTI
Salone dello studente	Bari	6 ore	14
Incontro con le forze armate	Orientamento- Liceo Mottola	Più date	Tutte
Orientamento per l'area scientifica	Liceo Mottola	Più date	Tutte

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Sono state effettuate le due simulazioni ministeriali di prima e seconda prova d'esame.:
Per quanto concerne la I e la II simulazione della prima prova d'esame, Italiano, le alunne hanno privilegiato la tipologia C, cioè il tema di attualità e la tipologia A cioè l'analisi del testo sia in versi che in prosa.
Lo svolgimento è stato regolare e non si sono riscontrate particolari problematiche.
"Gli alunni hanno svolto le due simulazioni, relative alla seconda prova d'esame, senza mostrare particolari difficoltà né nell'interpretazione della consegna né nello sviluppo della traccia. La maggior parte di loro ha ottenuto voti positivi e sono numerosi i voti molto positivi.

Purtroppo, vista l'impostazione data dal MIUR alla prova, non si è potuta simulare la seconda parte della prova che dovrebbe consistere in domande aperte elaborate dalla Commissione d'esame. Tuttavia, una simile modalità di prova è stata utilizzata ugualmente da docenti ed alunni durante il corrente anno scolastico all'interno delle ordinarie prove di verifica.
Le prove si sono svolte nelle date (28 febbraio e 2 aprile) indicate dal MIUR"
Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il consiglio di classe ha deciso che la stessa sarà effettuata nei primi giorni di giugno.
Il colloquio verrà sostenuto da un gruppo di alunne prese a campione e come previsto, sarà eseguito secondo la modalità di scelta della busta.

Macro aree in preparazione al colloquio d'esame

Il colloquio ha la finalità di sviluppare una interlocuzione coerente con il profilo educativo, culturale e professionale di uscita (PECUP) valorizzando, i nuclei fondanti delle discipline, i cui contenuti rappresentano la base fondamentale per l'acquisizione di saperi e competenze.
In riferimento alle direttive ministeriali (decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e successivi decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019), Il **C.d.C,** in preparazione della simulazione del Colloquio, ha stabilito alcune **MACRO AREE,** che saranno raccordate attraverso l'analisi di documenti, testi, problemi ed esperienze significative, da cui il candidato prenderà spunto nelle seguenti discipline d'esame:
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Diritto e Legislazione
- Tecnica amministrativa
- Psicologia generale
- Igiene e cultura medica
- Lingua Inglese.

Le MACRO AREE stabilite sono le seguenti:
1) **La diversità**
2) **Il concetto di salute e malattia**
3) **La famiglia**
4) **I minori**
5) **La dipendenza**
6) **La comunicazione**

Le suddette Macro aree di natura pluridisciplinare potranno orientare il lavoro della Commissione d'esame che sceglierà autonomamente il materiale da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio, non senza considerare il percorso formativo svolto dagli studenti.

E’ chiaro che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i docenti di tutte le discipline si inseriti progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

ALLEGATI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

:

Tipologia A

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
a) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto complete	5
	Rispetto pressoché complete	4
	Rispetto apprezzabile	4
	Rispetto abbastanza apprezzabile	3
	Rispetto adeguato	2
	Rispetto scarso	1
b) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	5
	Comprensione precisa e pertinente	4
	Comprensione soddisfacente	4
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	3
	Comprensione generalmente adeguata	2
	Comprensione superficiale o scarsa	1
c) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	5
	Analisi corretta ed approfondita	4
	Analisi abbastanza corretta ed approfondita	4
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	3
	Analisi non sempre corretta	2
	Analisi superficiale o scarsa	1
d) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	5
	Interpretazione corretta ed approfondita	4
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	4
	Interpretazione soddisfacente e corretta	3
	Interpretazione soddisfacente ma non precisa	2
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1
	Punteggio complessivo	…/20

Tipologia B

	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	10
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	9
	Struttura del testo coerente e corretta	8
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	7
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	6
	Struttura poco coerente e corretta	1-5
	DESCRITTORI	**PUNTI**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	5
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	4
	Esposizione ordinata e lineare	4
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	3
	Esposizione complessivamente adeguata	2
	Esposizione disordinata ed incoerente	1
	DESCRITTORI	**PUNTI**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	5
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	4
	Conoscenze e riferimenti corretti	4
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	3
	Conoscenze e riferimenti adeguati	2
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1
	Punteggio complessivo	…/20

Tipologia C

	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione completa, efficace, molto articolata	10
	Individuazione completa, efficace ed articolata	9
	Individuazione efficace ed articolata	8
	Individuazione abbastanza completa ed articolata	7
	Individuazione poco articolata	6
	Individuazione assai limitata/ carente	1-5
	DESCRITTORI	**PUNTI**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	5
	Corretta ed efficace	4
	Abbastanza corretta	4
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	3
	Talvolta poco coerente e non articolata	2
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1
	DESCRITTORI	**PUNTI**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	5
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	4
	Riferimenti culturali abbastanza coerenti e pertinenti	4
	Riferimenti culturali adeguati	3
	Riferimenti culturali superficiali	2
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1
	Punteggio complessivo	…/20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	4
4. Capacita di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Liceo Scientifico "A. Einstein" - Mottola

Esami di Stato - a.s. 2018/2019 COMMISSIONE:……

GRIGLIA di VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Classe: 5^ sez___Candidato/a: _____**Punteggio attribuito**: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Descrittori**	**Livello**	**Descrittori di livello**	**Fascia di Punteggio**	**Punteggio Assegnato**
Esposizione e argomentazione sui materiali proposti dalla Commissione e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare	– Identificazione e svolgimento del tema sorteggiato dal candidato – trattazione esauriente e argomentata di carattere pluridisciplinare – risposte pertinenti agli approfondimenti richiesti dalla Commissione – Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	**10 - 9**	
		Adeguato	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	**8 - 7**	
		Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso	**6,5 - 6**	
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	**5 – 4 – 3 – 2 - 1**	
Esposizione delle attività di alternanza	– esposizione coesa ed esauriente delle attività – Relazione attività e sviluppo competenze trasversali – Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	**4**	
		Adeguato	Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	**3,5 - 3**	
		Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	**2,5**	
		Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	**2 - 1**	

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	– comprensione del senso di partecipazione attiva alla società – sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società – Partecipazione a percorsi di volontariato	Completo	Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	**4**
		Adeguato	Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	**3**
		Sufficiente	Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	**2 – 2,5**
		Non sufficiente	Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società	**1**
Discussione prove scritte	– capacità di autocorrezione – Riflessione autonoma/guidata sugli errori	Completo	È in grado di correggersi in maniera autonoma	**2**
		Adeguato	È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	**1,5**
		Sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato.	**1**
		Non sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale	**0,5**
			Punteggio complessivo	**…../20**

LA COMMISSIONE

Macro aree in preparazione al colloquio d'esame:

TEMI	MATERIE INTERESSATE	ATTIVTA'
La diversità	Italiano, Storia, Inglese, Psicologia, Igiene, T. Amministrativa e diritto	Esame di documenti, letture, visione filmati, visite guidate
La dipendenza	Italiano, Storia, Inglese, Psicologia, Igiene, T. Amministrativa e diritto	Esame di documenti, letture, visione filmati, visite guidate
La salute e la malattia	Italiano, Storia, Inglese ,Psicologia ,Igiene, T. Amministrativa e diritto	Esame di documenti, letture, visione filmati, visite guidate
La famiglia	Italiano, Storia, Inglese, Psicologia, Igiene, T. Amministrativa e diritto	Esame di documenti, letture, visione filmati, visite guidate
I minori	Italiano, Storia, Inglese, Psicologia, Igiene, T. Amministrativa e diritto	Esame di documenti, letture, visione filmati, visite guidate
La comunicazione	Italiano, Storia, Inglese, Psicologia, Igiene, T. Amministrativa e diritto	Esame di documenti, letture, visione filmati, visite guidate

Schede informative disciplinari

ITALIANO E STORIA

Monte ore annuali 132 Ore effettive:**112 (fino al 15/05/2019)**	Docente: **GENTILE ANGELICA**	Classe: **VA S.S.S. A.S. 2018/2019** Disciplina: **Italiano**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
3. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE	ABILITA'
Lingua Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. Strumenti e metodi di documentazione per l' informazione tecnica. Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati" **Letteratura** Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato. **Altre espressioni artistiche.** Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche. Beni artistici e istituzioni culturali del territorio.	**Lingua** Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. **Letteratura.** Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto. **Altre espressioni artistiche** Interpretare criticamente un' opera d'arte visiva e cinematografica. Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni

Testi e materiali	• Letteratura +, Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea, M.Sambugar/G.Salà, La Nuova Italia. dossier Esame di Stato.
Metodologia didattica:	▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata e discussione per la fase di lettura dei testi, analisi del contenuto e delle caratteristiche formali, contestualizzazione, sintesi dei risultati ▪ Confronto di testi e confronto tra passato e presente con trasposizioni immaginarie temporali e spaziali ▪ Apprendimento cooperativo
Strumenti di verifica:	▪ Interrogazioni, analisi e commenti di testi e prove simulate

Monte ore annuali 66 Ore effettive: **57 (fino al 15/05/2019)**	Docente: **GENTILE ANGELICA**	Classe: **VA S.S.S. A.S. 2018/2019** Disciplina: **Storia**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE	**ABILITA'**
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica. Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). Strumenti della divulgazione storica. Radici storiche della Costituzione italiana. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento .
Testi e materiali:	• Storia e progetto, Il Novecento e oggi, V. Calvani, V volume

Metodologia didattica:	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Costruzione di mappe concettuali ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Lettura e analisi di differenti fonti storiche, visione di film, viaggio d'istruzione
Strumenti di verifica:	▪ Interrogazioni, lettura carte tematiche e grafici, abilità e capacità di trasposizioni di fatti e personaggi dal passato al presente, confronto di eventi e personaggi tra storia passata e attualità

PSICOLOGIA

Monte ore annuali:**165** Ore effettive: **158 (fino al 15/05/2019)**	Docente: **Ricciardi Aurelia Antonia**	Classe: **VA S.S.S. A.S. 2018/2019** Disciplina: **Psicologia**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

.Conoscere le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario
.Saper intervenire, grazie alle conoscenze psicologiche, sui problemi e i disagi degli utenti
. Saper utilizzare le tecniche per la ricerca, in particolare della psicologia
. Saper prendere in carico un soggetto dal punto di vista fisico, psicologico e sociale
. Saper porre in essere interventi sulla famiglia e sul minore vittima di abusi
. Saper realizzare interventi a favore di soggetti diversamente abili
. Saper realizzare interventi a favore di soggetti tossicodipendenti e alcool dipendenti
. Saper realizzare interventi a favore di anziani affetti da demenza
. Sapere come intervenire nel trattamento di vari tipi di disagio attraverso gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
. Sapere operare interventi a favore dell'integrazione sociale
. Sapere individuare le linee generali per la formulazione di un progetto sociale e sanitario

CONOSCENZE	ABILITA'
. Conoscere la psicologia nelle professioni di cura e assistenza **U.D. 1 – La psicologia nelle professioni di cura e assistenza** **U.D. 2 – Le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario**	**. Saper individuare il compito della psicologia nelle professioni di cura e assistenza**
. Conoscere le principali teorie psicologiche della personalità e della relazione comunicativa: le teorie dei bisogni: la psicologia clinica e le psicoterapie **U.D.1 – Le teorie della personalità** **U.D.2 – Freud: le tre istanze della psiche** **U.D.3 – Adler: la psicologia individuale** **U.D.4 – Jung: l'inconscio collettivo e i tipi psicologici** **U.D. 5 – Lacan: il primato dell'inconscio** **U.D.6 – Le teorie della relazione comunicativa** **U.D.7 – Le teorie dei bisogni** **U.D.8 – La psicologia clinica e le psicoterapie**	. **Saper comprendere, attraverso la psicologia, i problemi e i disagi degli utenti**
. **Capire cosa significa fare ricerca e la ricerca in psicologia** **U.D. 1 – Che cosa significa ricercare** **U.D. 2 – L'oggettività della ricerca** **U.D. 3 – La ricerca in psicologia**	**. Saper individuare le tecniche per la raccolta dei dati utili alla ricerca**
. Conoscere i servizi sociali, socio-sanitari e le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario **U.D. 1 – I servizi sociali e i servizi socio-sanitari** **U.D. 2 – Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario** **U.D. 3 – Valori fondamentali e principi deontologici dell'Operatore socio-sanitario** **U.D. 4 – I rischi che corre l'Operatore socio-sanitario: il burnout** **U.D. 5 – La relazione di aiuto** **U.D. 6 – Le abilità di counseling**	**. Saper realizzare un piano di intervento individualizzato**

U.D. 7 – Il piano di intervento individualizzato **. Conoscere il maltrattamento psicologico in famiglia e l'intervento sui minori vittime di maltrattamento e sulle famiglie** **U.D. 1 – Il maltrattamento psicologico in famiglia** **U.D. 2 – L'intervento sui minori vittime di maltrattamento** **U.D. 3 – L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come** . **Conoscere le situazioni di disabilità più frequenti e le strategie di intervento** **U.D. 1 – Le disabilità più frequenti** **U.D. 2 – Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD** **U.D. 3 – Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come** **. Conoscere le principali tossicodipendenze, gli effetti sui soggetti e le strategie di intervento** **. Conoscere gli effetti della dipendenza dall'alcol e le strategie di intervento** **U.D. 1 – La dipendenza dalla droga** **U.D. 2 – La dipendenza dall'alcol** **U.D. 3 – Gli interventi sui tossicodipendenti e sugli alcoldipendenti: dove e come** **. Conoscere le principali tipologie di demenza** **. Conoscere le principali terapie che vengono utilizzate nei trattamenti delle demenze senili** **. Conoscere i principali servizi rivolti agli anziani** **U.D. 1 – Le diverse tipologie di demenza** **U.D. 2 – I trattamenti delle demenze** **U.D. 3 – L'intervento sugli anziani: dove e come** **. Conoscere i tratti salienti dei gruppi e le principali teorie psicologiche** **U.D. 1 – I gruppi sociali** **U.D. 2 – Le caratteristiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo** **U.D. 3 – L'équipe socio-sanitaria** **U.D. 4 – I gruppi tra formazione e terapia** **. Conoscere i fattori che determinano l'integrazione sociale** **U.D. 1 – L'integrazione sociale** **U.D. 2 – L'integrazione a scuola** **U.D. 3 – L'integrazione nel lavoro** **. Conoscere l'area dei servizi sociali** **U.D. 1 – L'area dei servizi sociali: il Welfare State** **U.D. 2 – La politica sociale e la programmazione dei servizi socio-sanitari** **U.D. 3 – Il progetto socio-assistenziale**	**. Sapere come intervenire sulla famiglia e sul minore vittima di abusi** **. Sapere come intervenire a favore dei diversamente abili** **. Sapere come intervenire su soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti** **. Sapere come operare con anziani affetti da demenza** **. Comprendere il ruolo dei gruppi nel trattamento di vari tipi di disagio** **. Sapere come favorire l'integrazione sociale** **. Conoscere la politica sociale e la programmazione dei servizi sociali**

Testi e Materiali:	• "Psicologia generale ed applicata"
Metodologia didattica:	• Lezione frontale, analisi del libro di testo, ricerche, appunti, conversazioni, esercizi individuali, lavori di gruppo
Strumenti di verifica:	• Verifiche orali e scritte

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria V A SSS	*Docente:* *Prof.ssa* TURSO MARIA	*Monte ore annuali: 132* Ore effettive: 101

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
5. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità
6. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
7. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.
8. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

CONOSCENZE	**ABILITA'**
• Elementi di Igiene, di Anatomia e Fisiologia • Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva • Metodi di profilassi • Aspetti fondamentali della prevenzione • Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione • Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità • Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari • Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità • Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali • Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico • Metodologie del lavoro sociale e sanitario • Elaborazione di un progetto d'intervento	• Riconoscere gli elementi di base di Anatomia e Fisiologia del corpo umano • Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale • Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione • Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze • Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali • Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario • Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni • Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni

Testi e materiali	• Igiene e Cultura Medico-Sanitaria Vol. B ; Antonella Bedendo ; Poseidonia scuola

	• Video di approfondimento visuale dei concetti chiave • Mappe concettuali
Metodologia didattica:	▪ Spiegazione in classe ▪ Analisi e discussione ▪ Studio individuale
Strumenti di verifica:	▪ Interrogazioni orali; ▪ Verifiche sommative

MATEMATICA

Monte ore annuali:**99** Ore effettive svolte sino al 15 maggio: **91**	Docente: **Portararo Fedele**	Disciplina: **Matematica** Classe : **VA S.S.S**. A.S. **2018/2019**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'	**CONOSCENZE**
Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado; Saper risolvere sistemi di disequazioni; Saper risolvere disequazioni fratte. Calcolare il dominio delle funzioni polinomiali razionali e irrazionali. Calcolare derivate di funzioni. Calcolare derivate di funzioni composte. Saper leggere il grafico di una funzione Descrivere le proprietà qualitative di una funzione. Calcolare l'integrale di funzioni elementari. Calcolate l'integrale delle funzioni composte. Calcolare l'integrale di funzioni elementari e per sostituzione. Calcolare l'area di una superfice piana.	Disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di disequazioni Disequazioni fratte Disequazioni fattoriate Definizione di funzione, Dominio di una funzione, Intervalli di positività. Derivata di una funzione. Determinare gli intervalli in cui la funzione e crescente e decrescente; Massimi e i minimi di una funzione. Integrale indefinito e integrale definito. Teoremi del calcolo integrale. Il calcolo integrale nella determinazione delle aree.

Libro di testo, dispense e fotocopie.	**Testi e Materiali:**
Sono stati utilizzati, accanto alla lezione frontale, il lavoro di gruppo; il problem-solving.	**Metodologia didattica:**
Le conoscenze, abilità e competenze acquisite sono state verificate e valutate mediante prove strutturate e semi strutturate, aperte, orali e scritte e osservazioni sistematiche (impegno profuso, interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo). Esse hanno avuto valore formativo quando sono state somministrate in itinere, sommativo quando hanno definito il livello di competenze raggiunto.	**Strumenti di verifica:**

LINGUA INGLESE

Monte ore annuali: **99** Ore effettive svolte sino al 15 maggio: **86*** **(**considerando la data di inizio servizio, 15-10-2018, le ore effettive saranno 76).	Docente: **Carlucci Stefano**	Disciplina: **Lingua Inglese** Classe : **VA S.S.S**. A.S. **2018/2019**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi:

- Esercitare le proprie capacità per comprendere ed elaborare testi in lingua inglese
- Verificare, dove necessario, le differenze tra sistemi socio-sanitari diversi: italiano ed anglo-americano.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'	**CONOSCENZE**
Si auspica la raggiunta capacità di interazione professionale attraverso la lingua inglese, in particolare: Essere in grado di fronteggiare con successo situazioni problematiche attraverso la raggiunta conoscenza delle materie di ambito, riviste attraverso la prospettiva di una lingua altra. Relatività linguistica e percezione dell'altro: dalla lingua alla cultura, le differenze non indifferenti. Duttilità mentale da acquisire attraverso un confronto interdisciplinare continuo.	**Modulo 1)** Dealing with a Handicap: Learning Disabilities, Individualized Education Program, Developmental Coordination Disorders, Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome, Epilepsy, Convention on the Rights of Persons with Disabilities, Special Educational Needs, Mainstream and Special Needs Schools. **Modulo 2)** Growing Old: Healthy Aging, Minor Problems of Old Age: Depression, Dementia, Memory Loss, Sleep Changes, Hearing Seeing and Taste Changes; Major Diseases: Alzheimer, Parkinson, Cardiovascular Problems, Aging Services. **Modulo 3)** Hot Issues. Addictions: Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling, Other Deviant Behaviour and Sexually Transmitted Diseases. Eating Disorders: Bulimia, Anorexia Nervosa; Today's Family and Child Abuse. **Modulo 4)** Careers in Social Works. Choosing your Job, Estabilishing Good Relationships through Different Types of Communication, From Theory to Practice. **Modulo 5)** Civiltà: English Society from 1800 to Now. Romantic Period, Victorian Age, Realism and Naturalism, Modernist Period, Contemporary Period.

LIBRO DI TESTO: *Growing into Old Age. Skills and Competencies for Social Services Careers.* Revellino, Schinardi, Tellier. Clitt. *Global Eyes Today*. Ferruta, Rooney. Mondadori. Files digitali, dispense e fotocopie.	**Testi e Materiali:**
Sono stati utilizzati, accanto alla lezione frontale, il lavoro di gruppo; il problem-solving; il cooperative learning e la ricerca – azione.	**Metodologia didattica:**
Le abilità e competenze individuali di partenza sono state testate di continuo, al fine di evidenziare e risolvere le problematiche emerse di volta in volta; per raggiungere tale scopo sono state utilizzate metodiche diverse: confronti orali, scritti, analisi ed elaborazione di testi in lingua inglese.	**Strumenti di verifica:**

TECNICA AMMINISTRATIVA

Monte ore annuali:**66** Ore effettive svolte sino al 15 maggio: **56**	Docente: **D'Onghia Maria Paola**	Disciplina: **Tecnica Amministrativa** Classe : **VA S.S.S**. A.S. **2018/2019**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Tecnica amministrativa per organizzare ed impostare semplici calcoli economici, con particolare riferimento al terzo settore;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e tecnici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali statistiche per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati in particolare quelli che si riferiscono alle aziende pubbliche;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'	**CONOSCENZE**
Saper interagire in modo semplice ed essenziale con i sistemi economici. Saper rielaborare per linee essenziali i vari contenuti proposti in materia di previdenza. Saper rielaborare i contenuti culturali della contabilità del personale e dei CCNL. Saper rielaborare le linee essenziali dei vari contenuti proposti in merito alle aziende socio-sanitarie. Descrivere le relazioni aziendali con attenzione ai contratti di lavoro. Saper comprendere e distinguere i settori economici e le forme giuridiche delle imprese sociali.	**Modulo 1)** L'economia sociale: teorie e soggetti: il sistema economico, i tre settori del S:I: , il settore pubblico, il settore for profit, il settore no profit. Le organizzazioni del settore non profit: le coop. Sociali, al globalizzazione. **Modulo 2)** Il sistema previdenziale ed assistenziale: il Welfare State, i rapporti con l'INPS, i rapporti con l'Inail, la previdenza pubblica, la previdenza integrativa, la previdenza individuale. **Modulo 3)** La gestione delle risorse umane: le fonti giuridiche, i diritti e i doveri del lavoratore, il sistema contrattuale, le tipologie dei contratti. **Modulo 4)** Le aziende del settore socio-sanitario: organizzazione aziendale, trattamento dei dati personali F.S.E.

LIBRO DI TESTO: Tecnica Amministrativa& Economia sociale 2,edizione tramontana di Astolfi & Venini; Dispense e fotocopie.	**Testi e Materiali:**
Sono stati utilizzati, accanto alla lezione frontale, il lavoro di gruppo; il problem-solving; il cooperative learning e la ricerca – azione.	**Metodologia didattica:**
Le conoscenze, abilità e competenze acquisite sono state verificate e valutate mediante prove strutturate e semi strutturate, aperte, orali e scritte e osservazioni sistematiche (impegno profuso, interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo). Esse hanno avuto valore formativo quando sono state somministrate in itinere, sommativo quando hanno definito il livello di competenze raggiunto.	**Strumenti di verifica:**

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Monte ore annuali:**99** Ore effettive:**70 (fino al 15/05/2019)**	Docente: **De Pace Francesca**	Classe: **VA S.S.S. A.S. 2018/2019** Disciplina: **Francese**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

Lo studente al termine del percorso quinquennale è in grado di:

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali della lingua francese previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONOSCENZE	ABILITA'
Modulo1 : L'alimentation et les désordres alimentaires Equilibre alimentaire (pyramide alimentaire) Alimentation et phases de la vie Habitudes alimentaires incorrectes (Malbouffe et Grignotage) Boulimie et Anorexie Maladies Psychosomatiques **Modulo 2 : Les théories du développement psychologique** La psychanalyse de Freud Piaget et le développement cognitif Le développement par Erikson Les intelligences multiples de Gardner Le jeu **Modulo 3 : Le handicap** Les troubles de l'apprentissage Autisme Syndrome de Down **Modulo 4 : Thématiques délicates** Drogue Alcool Tabac **Modulo 5 : Chercher un emploi** S'orienter Le curriclum vitae La lettre de candidature .	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnicoscientifici di settore. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali. Utilizzare il lessico del settore dei servizi sanitari, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Testi e Materiali:	Libri di testo: Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier "Enfants, Ados, Adultes" Clitt – 2018
Metodologia didattica:	• Lezione frontale: 40%; discussione guidata: 20%; esercitazioni guidate: 20%; attività di recupero e di approfondimento: 20%
Strumenti di verifica:	• Trattazione sintetica di argomenti; Quesiti a risposta aperta; Quesiti a risposta multipla; Comprensione scritta e orale; Produzione personale; Verifiche orali.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Disciplina:	Docente:	Classe V^ A S.S.S. A.S. 2018/2019
		Monte ore annuali: **98**
Diritto e Legislazione Socio- Sanitaria	**Prof CAPOCASALE GIUSEPPE**	Monte ore effettive: **90**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE.

Al termine del percorso quinquennale e in relazione alla programmazione curriculare, si tiene conto dell'andamento complessivo delle alunne, che hanno raggiunto ,a livelli differenziati i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo ,culturale e professionale:

- orientarsi nella normativa dell'assistenza socio-sanitaria ,con la quale lo Stato garantisce varie prestazioni di prevenzione ,cure ed riabilitazioni;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività;
- partecipare attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- realizzare azioni, collaborando con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone disabili e delle loro famiglie, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione ,della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro a tutela del diritto alla salute, del benessere delle persone ,dell'ambiente e del territorio.

CONOSCENZE	ABILITA'
Modulo1)Le autonomie territoriali: il sistema delle autonomie locali ;il Testo unico degli enti locali ;l'organizzazione regionale ;la provincia e la città metropolitana; il Comune. **Modulo2)L'imprenditore e l'azienda**: l'imprenditore agricolo ,l'agriturismo, il piccolo imprenditore commerciale, l'impresa e l'incapacità d'agire, collaboratori dell'imprenditore commerciale, l'azienda ,i segni distintivi dell'azienda. **Modulo3)Le società lucrative:** definizione di società; le società di persone: la società semplice, la S.N.C. ,la S.A.S.; le società di capitali: S.P.A.; gli organi della S.P.A. e della S.A.P.A. la S.R.L. **Modulo4)L'impresa sociale**: le Onlus; le associazioni le cooperative e le mutue assicuratrici ;la costituzione della cooperativa e i suoi caratteri ;le cooperative di tipo A e di tipo B. **Modulo5)Le strutture private che operano nel sociale:** le residenze socio-sanitarie: caratteri; i servizi erogati dalla rsa; la giornata tipo e il regolamento interno; le strutture intermedie; le attività dell'operatore socio-sanitario; il codice deontologico; cenni sul S.S.N. **LA COSTITUZIONE ITALIANA: caratteri e struttura con particolare attenzione ai primi dodici articoli.** Riflessioni e dispense per il lavoro di Cittadinanza e Costituzione(asse storico-sociale) su :"A scuola di futuro" "Rifiuti :problema o risorsa"; "Cittadinanza attiva: il mio impegno per l'ambiente" svolto nell'A.S.2015/2016.	• Essere in grado di distinguere le diverse competenze degli enti territoriali. • Essere in grado di distinguere le diverse tipologie di autonomia. • Saper individuare le diverse tipologie di impresa e di società, comprendendone il suo funzionamento. • Saper valutare il funzionamento delle società cooperative ,distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie di utenza. • Essere in grado di individuare gli interventi possibili delle cooperative di tipo A e di tipo B. • Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali. • Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. • Agire con la dovuta riservatezza ed etica.

LIBRO DI TESTO:" L'Operatore Socio-Sanitario" -E. Malinverni B Tornari- per istituti professionali-servizi socio-sanitari Ed. Scuola & Azienda. Uso testo della Costituzione e Codice Civile(Impresa,società).	**Testi e Materiali:**
• Lezione frontale e partecipata ;il problem-solving; attività di recupero ed approfondimento; domande a risposta aperta.	**Metodologia didattica:**
• Verifiche orali; prove a risposta aperta; interventi spontanei; soluzioni di casi.	**Strumenti di verifica:**

SCIENZE MOTORIE

Disciplina:	Docente:	Monte ore annuali:66
Scienze Motorie e Sportive Classe **V A S.S.S.** A.S. **2018/2019**	**Catiniello Irene**	**Ore effettive: 50**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Ha piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

- Lo studente conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

- Lo studente è in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

- Lo studente sa mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

CONOSCENZE	**ABILITA'**
Modulo 1 Coordinazione(schemi motori, equlibrio, orientamento spazio tempo). Esercizi di coordinazione, equilibrio, percezione spazio temporale, lateralità. **Modulo 2 Gioco, gioco sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo).** Esercizi a corpo libero, esercizi per migliorare le capacità condizionali e coordinative. Giochi sportivi: La pallacanestro, la pallamano, la pallavolo (i fondamentali, le tattiche di squadra, i ruoli) Atletica leggera (velocità, mezzo fondo, fondo, salti, le staffette). Ginnastica: esercizi di preacrobatica ed acrobatica. **Modulo 3 Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita).** Le dipendenze. Paramorfirsmi e dismorfismi nell'età scolare. Alimentazione e sport. I disturbi alimentari. Primo soccorso nell'esercizio fisico. **Modulo 4 Attività in ambiente naturale.** La corsa di orientamento. Sicurezza Ambientale.	Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di : Rispettare un impegno preso e la puntualità negli allenamenti; Autogestire fasi di preparazione sportiva; Analizzare nel dettagli il gesto atletico ai fini di un miglioramento; Rispettare un regime alimentare adeguato; Rispettare l'avversario e le regole della disciplina; Mantenere la concentrazione e la determinazione nel perseguire un obiettivo; Applicare strategie e tecniche adeguate; Resistere alla fatica ed allo stress, mantenere l'autocontrollo in situazioni di tensioni; Organizzazione di incontri od eventi sportivi; Raccogliere informazioni e valutare la posizione di partenza.

Testi e Materiali:	Libro di testo – Dispense e Schemi – Videoproiettore – Lim – Lettore DVD – Computer – Grandi e Piccoli Attrezzi – Corpo dei Compagni.

Metodologia didattica:	Lezione Frontale – Lezione Interattiva – Lezione Multimediale – Cooperative Learning – Problem solving – Esercitazioni Pratiche – Metodo di Insegnamento Globale ed Analitico.
Strumenti di verifica:	Test Strutturato e Semi strutturato – Questionari – Prove Pratiche – Verifiche Orali – Osservazioni Sistematiche dell'apprendimento

RELIGIONE

Disciplina: *RELIGIONE*	*Docente*: Prof. ORAZIO MARANGI	*Monte ore annuali*: **33**

RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

Il matrimonio e la famiglia. Gli effetti del matrimonio: vincolo matrimoniale e grazia sacramentale. I beni del matrimonio: unità e indissolubilità, fedeltà, apertura alla fecondità. Il cristiano e la felicità.
I veri beni. Diventare "ricchi" per il Regno di Dio. Le beatitudini per tutti.
L'impegno per la pace. Vincere il razzismo. La difesa dell'ambiente per una economia solidale.
L'aborto. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte: Nuova Evangelizzazione. Le proposte per un nuovo mondo.
Conoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.
Prendere coscienza della scala dei valori che il cristianesimo propone e comprende come la morale cristiana sia incentrata su Gesù Cristo.
Analizzare le opportunità e le ambiguità che incontra il cristianesimo in una società secolarizzata.
La dottrina sociale della Chiesa. Conoscere che il Cristianesimo è movimento, dinamicità, è saper "andare" incontro agli altri.

CONOSCENZE	**ABILITA'**
Conoscono: i valori a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo; il Cristianesimo come movimento, dinamicità, religione che va incontro agli altri. Conoscono la scala dei valori che il cristianesimo propone e comprendono come la morale cristiana sia incentrata su Gesù Cristo. Conoscono e analizzano le opportunità e le ambiguità che incontra il cristianesimo in una società secolarizzata.	Sono in grado di: individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell'insegnamento della Chiesa, valutando le scelte etiche della Chiesa, valutando le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini. Sono in grado di fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Testi e Materiali:	• " TUTTI I COLORI DELLA VITA" di Luigi Solinas (Ed. Sei)
Metodologia didattica:	• Lezione frontale, esperenziale, Circle time, osservazione della realtà
Strumenti di verifica:	• Riflessione sulle tematiche trattate in classe. Attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell'apporto dato alla discussione o alla spiegazione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Firma
CAPOCASALE GIUSEPPE	
CARLUCCI STEFANO	
CATINIELLO IRENE	
DE PACE FRANCESCA	
D'ONGHIA MARIA PAOLA	
GENTILE ANGELICA ROSALBA	
LAGRAVINESE DAIANA	
MARANGI ORAZIO	
MONTEMURRO GIUSEPPINA	
PORTARARO FEDELE	
RICCIARDI AURELIA ANTONIA	
TURSO MARIA	

Mottola, 15 Maggio 2019

Il dirigente scolastico
Pietro ROTOLO

_____